

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	02021481
ESC - Ente schedatore	R03
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	OGGETTO
SGTT - Titolo	Scatoletta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Palazzo Poldi Pezzoli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 12
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Poldi Pezzoli

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5410
INVD - Data	2008
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	BS
PRVC - Comune	Palazzolo sull'Oglio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	casa Lanfranchi
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Lanfranchi Giacinto Ubaldo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1962 ante
PRDU - Data uscita	2005
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno laccato
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	10
MISL - Larghezza	43
MISP - Profondita'	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Netsuke che simula una scatoletta (hako) trilobata in legno intagliato e laccato. Le due facce più ampie mostrano entrambe un paesaggio con rocce e vegetazione: in una veduta è visibile anche un padiglione. Lungo tutto il lato basso corre invece un fregio a meandro di greca. I due fori per il passaggio del laccio (himo) sono disposti uno al centro di una delle due facce, l'altro su un lato della scatoletta.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	OGGETTI: scatoletta; PAESAGGI: rocce, padiglione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Taglietti, Maria
ACQD - Data acquisizione	2005
ACQL - Luogo acquisizione	MI/Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus
CDGI - Indirizzo	Via Manzoni, 12 - 20121 Milano
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00256_01
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00256_02
FTAT - Note	retro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-2o090-00256_03
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lanfranchi G.U.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 26 n. 322

BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXVI
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Netsuke
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 217 n. 256
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Morena, Francesco
FUR - Funzionario responsabile	Di Lorenzo, Andrea
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La tecnica della lacca rossa o nera scolpita ha origini cinesi, importata in Giappone probabilmente verso l'ultima fase del periodo Heian (794-1185). Nei secoli successivi gli artigiani nipponici iniziarono una produzione autonoma che imitava i manufatti continentali, nota come Kamakurabori, cioè "intaglio di Kamakura" in relazione alla cittadina prescelta come sede dello shogunato tra il 1185 e il 1333; già alcuni documenti di epoca Muromachi (1338-1573) descrivono come Kamakuramono ("oggetto di Kamakura") quelle lacche intagliate di produzione giapponese ad imitazione di quelle cinesi. La definizione Kamakurabori, apparsa per la prima volta nel 1694 tra le righe del Manho zensho dove si specifica che si trattava di "oggetti giapponesi che non possono essere distinti dagli oggetti cinesi", si riferisce sia al luogo di maggiore produzione di questi oggetti, sia al fatto che i monasteri Zen nei dintorni di Kamakura fossero stati tra i primi ad importare questo tipo di lacche cinesi. Rispetto alle lacche continentali, nelle quali il motivo decorativo si otteneva attraverso la rimozione delle porzioni desiderate dai molteplici strati di lacca precedentemente applicati, il Kamakurabori prevedeva che i motivi fossero dapprima scolpiti e intagliati nel legno nudo che solo in seguito veniva laccato, di rosso (tsuishu) e di nero (tsuikoku).</p>